SR-CAL|16/09/2021|DECRETO 242

Ministero della Cultura
Segretariato Regionale per la Calabria

Mileto (VV) Museo Statale. Allestimento nuova sezione
CUP: F53D14000890001

(DECRETO A CONTRARRE ai sensi dell'art. 32 c. 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50)

Il Sottoscritto dott. Salvatore Patamia Direttore del Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo per la Calabria, giusto Decreto del Segretario Generale n. 224 del 24.04.2020 registrato dalla Corte dei Conti il 18/05/2020 al n. 1325;
VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
VISTA la legge 07 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 contenente "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 ed entrato in vigore medesima data;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTA la legge 12 luglio 2011, n. 106 per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito nella Legge 11.09.2020 n. 120;
VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, contenente "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
VISTO il Decreto legislativo del 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
VISTO il Decreto Legge del 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;
VISTO il Decreto Legge del 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;
VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";
VISTO il Decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22 entrato in vigore il 02 marzo 2021 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ed in particolare la

previsione di cui all'art. 6 comma 1 laddove si afferma che: "Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato "Ministero della cultura";

VISTO l'articolo 1 commi 9 e 10 della legge n. 190 del 24.12.2014;

VISTA la circolare della Direzione Generale Bilancio n. 22 del 23 febbraio 2016, prot. n. 1959, con cui si comunicava che in data 16.02.2016 la Corte dei Conti aveva registrato il Decreto Ministeriale (Reg. n. 341) relativo alla programmazione 2016-2018 finanziata ai sensi dell'articolo 1 commi 9 e 10 della legge n. 190 del 24.12.2014;

VISTO che tra gli interventi approvati risulta inserito un finanziamento per l'esecuzione di "Allestimento nuova sezione" del Museo Statale di Mileto (VV) per un importo complessivo pari ad € 200.000,00 a.f. 2016;

VISTA la nota prot. 6245/2017 con la quale questo Segretariato chiedeva agli Istituti la trasmissione delle proposte di conferimento incarico di rup, gruppo di progettazione ed ufficio di direzione lavori per gli interventi inseriti nella programmazione di cui ai punti precedenti;

VISTA la nota prot. 2375 del 28.04.2017 assunta al prot. 3775 del 20.06.2017 con la quale il Direttore del Polo Museale della Calabria proponeva l'affidamento degli incarichi di cui ai punti precedenti ai funzionari in servizio presso lo stesso ufficio;

VISTA la nota prot. 6135 del 6.10.2017 con la quale veniva nominato il Rup e costituiti i gruppi di progettazione e l'ufficio di direzione dei lavori;

VISTA la nota prot. 3319 del 11.06.2018 assunta al prot. 4332 del 26.06.2018 con la quale il Polo Museale della Calabria trasmetteva il progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'intervento di cui si tratta (art. 23 del D.Lg.vo 50/2016 e s.m.i.) per l 'importo di € 200.000,00 che risulta completo degli elaborati di legge;

VISTO il decreto con il quale si approvava il Progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui al punto precedente;

VISTO il progetto esecutivo prodotto dai tecnici incaricati e trasmesso per la condivisione ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. e della Circolare Ministeriale n. 28 del 31.05.2018 con la nota prot. 4676 del 14.08.2021 alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia;

VISTA la nota prot. 5040 del 3.09.2020 assunta al prot. 5073 del 10.09.2020 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia trasmetteva parere favorevole al progetto di cui si tratta;

VISTA la nota prot. 2577 del 26.04.2021 assunta al prot. 2324 del 28.04.2021 con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vibo Valentia trasmetteva parere favorevole al progetto di cui si tratta;

VISTA la nota prot. 2445 del 27.05.2021 assunta al prot. 3082 del 1.06.2021 con la quale la Direzione Regionale Musei Calabria trasmetteva il verbale di verifica e validazione del progetto di cui si tratta;

VISTO il D.S.R. n. 133 del 24.06.2021 con il quale questa Amministrazione si determinava a contrarre per l'affidamento dei lavori di cui in oggetto individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la nota prot. 3589 del 24.06.2021 con la quale questa Amministrazione emetteva per il tramite del Mercato Elettronico della P.A. RDO 2827716-2021 al fine dell'affidamento dell'intervento denominato. "Mileto (VV). Museo Statale. Allestimento nuova sezione espositiva;

CONSIDERATO che alla scadenza del termine fissato l'unico operatore economico partecipante non possedeva i requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e pertanto la procedura è da intendersi "Deserta";

VISTA la nota prot. 4984 del 31.08.2021 con la quale veniva nominato RUP per l'intervento l'arch. Roberta Filocamo in sostituzione del sig. Faustino Nigrelli collocato in quiescenza;

CONSIDERANDO che i lavori di cui si tratta rientrano tra quelle affidabili attraverso procedure negoziate avvalendosi della centrale di committenza CONSIP ai sensi dell'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n.488 nonché della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

VISTO l'art. 36, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., secondo il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni nel quale si può procedere attraverso ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO) o Trattativa Diretta (TD);

RICHIAMATI:

- L'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 16-07-2020 n° 76, convertito con modifiche nella Legge n 120 dell'11-09-2020 laddove si afferma che: "*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

"((a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attivita' di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;))

- le Linee Guida N. 4 emanate dall'ANAC ai sensi dell'art. 36, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di oggetto: "*Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici*", aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

- l'art. 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , comma 1 che recita: *"… Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché*

attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori…"

VISTO il Comunicato del Ministero delle Infrastrutture del 31.03.2018;

CONSIDERATO che il progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori di cui è stato validato dal Responsabile del Procedimento ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 e presenta una spesa complessiva di **€ 200.000,00**;
CONSIDERATO che le lavorazioni comprese nel progetto sopra citato si distinguono i lavori soggetti a ribasso d'asta come di seguito specificato:

	Importi in euro	**Soggetti a ribasso**	**NON soggetti a ribasso**
1	Lavori (L)	€ 118.000,00	
2	Oneri di sicurezza da PSC		€ 4.500,00
		€ 118.000,00	€ 4.500,00

CONSIDERATO che dal progetto si evince che la distribuzione relativa alle varie categorie di lavoro da realizzare, in relazione a quanto previsto dall'art. 43, comma 6, del D.P.R. n. 207/10, è esplicitata nella seguente tabella:

CATEGORIA	**CLASS**	**Lavorazioni**	**Qualif Obblig. (si/no)**	**Importo lavori (€)**	**Incidenza su totale lavori**	SUBAPPALTABILE
0S3	-	*Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie*	SI	€ 90´093,16	73,54%	PREVALENTE
OG2	-	*Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela*	SI	€ 23´359,07	19,07%	SCORPORABILE E SUBAPPALTABILE 50%
OS30	-	*Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi*	SI	€ 9´047,77	7,39%	SCORPORABILE E SUBAPPALTABILE 100%
		TOTALE		**€ 122.500,00**	100,00	

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 148. co.1, del Codice, l'affidamento congiunto delle lavorazioni appartenenti alle categorie **OS3**, **OG2 ed OS30** è motivato dalla necessità di assicurare, per tutte le fasi esecutive degli interventi, una stretta interconnessione tra le lavorazioni.
Ai sensi del combinato disposto degli articoli 216, co. 14, del Codice dei Contratti e dell'articolo 61, co. 3, del Regolamento e in conformità all'allegato «A» al predetto Regolamento, i lavori sono classificati nella categoria di opere speciali «OS3 – Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie, nella classifica I. Tale categoria è la categoria prevalente il cui importo ammonta a € 90´093,16
Ai sensi degli articoli 92, co. 1, del Regolamento nonché dell'articolo 12, co. 1, 2 e 3 della Legge 23 maggio 2014, n. 80, (di seguito "Legge 80/2014") i lavori appartenenti alla categoria diversa da quella prevalente sono riportati nel seguito.
Lavorazioni nella categoria **< OG2 ed OS30 >** debbono essere eseguite dall'operatore economico, eventualmente in R.T.I. o consorzio ordinario, solo se in possesso del requisito secondo una delle modalità che seguono:

1. possesso dell'attestazione di qualificazione SOA per la categoria **OG2 ed OS30** in classifica I con facoltà di subappalto nei limiti del 30%.;
2. possesso dei requisiti di cui al successivo **Art. 1;**

ART. 1
Ai sensi dell'articolo 90, co. 1, del Regolamento, per i lavori appartenenti alla categoria **OG2 ed OS30**, e di importo inferiore ad Euro 150.000,00, in luogo delle predette attestazione di qualificazione SOA in classifica I, l'operatore economico dovrà possedere i seguenti requisiti di ordine tecnico organizzativo:
a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di indizione della procedura non inferiore all'importo totale di ciascuna delle suddette categorie;
b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente come determinato alla lettera a) che precede;
c) adeguata attrezzatura tecnica;
d) avere nel proprio organico personale tecnico specializzato, appositamente formato e periodicamente aggiornato, per la corretta installazione e messa in esercizio dei prodotti e dei dispositivi da costruzione, anche complessi, impiegati nelle relative categorie di lavori, nonché, nei casi previsti dalle norme tecniche di riferimento, in possesso di attestazioni di qualificazione rilasciate da organismi riconosciuti;
e) disporre di un adeguato stabilimento industriale specificamente adibito alla produzione dei beni oggetto della relativa categoria
In tal caso la comprova dovrà avvenire come segue:

- quanto all'importo dei lavori analoghi di cui alla precedente lettera a), mediante copia di:

1. certificati attestanti l'avvenuta esecuzione dei lavori da cui si evinca l'importo dei lavori relativi alle attività rientranti in ciascuna delle suddette categorie;
2. attestato di buon esito dei lavori;

- quanto al costo complessivo sostenuto per il personale dipendente di cui alla precedente lettera b) che precede, mediante la copia dei bilanci relativi al quinquennio antecedente la data di indizione della procedura;
- quanto all'adeguata attrezzatura tecnica di cui alla precedente lettera c) che precede, mediante estratto del libro cespiti e ogni altro documento utile a dimostrare la disponibilità da parte dell'operatore economico dell'attrezzatura indicata.
- quanto al titolo di cui alla precedente lettera d) documento attestante il possesso della qualificazione richiesta per il direttore tecnico

Si precisa che qualora l'operatore economico si sia qualificato ai sensi del citato art. 90, co. 1, del Regolamento, ai soli fini dell'esecuzione del contratto, dovrà possedere direttori tecnici in possesso di qualifiche adeguate ai sensi della normativa vigente. Si precisa, altresì, che secondo quanto disposto dall'art. 105, co. 2 del Codice dei Contratti, l'eventuale subappalto non potrà superare in ogni caso la quota del 50% dell'importo complessivo del contratto;

VISTA la nota prot. 7745 del 10.09.2021 acquisita al prot. 5221 del 13.09.2021 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia trasmetteva proposta di affidamento diretto del lavoro di cui si tratta con le seguenti modalità di scelta:

a) Scelta della procedura di affidamento: "affidamento diretto" ai sensi dell'articolo 1 comma 2, lettera a) del Decreto Legge 16-07-2020 n° 76 nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 35 -37-38 del Decreto L.vo 50/2016 e s.m.i. convertito nella legge 11.09.2020 n.120 previa richiesta di ribasso comunque non inferiore al 10% all'impresa La Marca Nicola Giuseppe P.I. 00330840794 sede legale Monterosso Calabro (VV).;
b) Modalità: procedura negoziata diretta sulla piattaforma elettronica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) invitando a presentare un ribasso, comunque, non inferiore al 10% all'impresa La Marca Nicola Giuseppe P.I. 00330840794 sede legale Monterosso Calabro (VV);
c) Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 95 comma 4 lettera a del Decreto Legislativo n.50/2016 (criterio del minor prezzo);

E TUTTO CIO' PREMESSO

CONSIDERANDO altresì che i lavori di cui si tratta rientrano tra quelli affidabili attraverso procedure negoziate avvalendosi della centrale di committenza CONSIP ai sensi dell'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n.488 nonché della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

RICHIAMATI:

- le Linee Guida N. 4 emanate dall'ANAC ai sensi dell'art. 36, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di oggetto: "Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici", aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

- l'art. 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , comma 1 che recita: *"… Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori…*"

- - L'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 16-07-2020 n° 76, convertito con modifiche nella Legge n 120 dell'11-09-2020 laddove si afferma che: "*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

"((a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;))";

RITENUTO opportuno aderire alla proposta della Direzione Regionale Musei Calabria competente

Il sottoscritto Segretario Regionale

D E C R E T A

1) La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata;
2) Di approvare come in effetti approva il progetto esecutivo denominato: Mileto (VV) - Museo Statale - Intervento: Allestimento nuova sezione Importo del finanziamento: € 200.000,00 (diconsi euroduecentomila/00) Legge 190/2014 D.M. del 28.01.2016 AF 2016 CAP 8099/PG1 CUP: F53D14000890001
3) che le lavorazioni di cui all'allegato progetto debbano essere appaltate e realizzate a misura come previsto ed indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto;
4) Di individuare la tipologia e oggetto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: lavori
5) Di individuare il criterio di aggiudicazione offerta: art. 95 comma 4 lettera a del Decreto Legislativo n.50/2016 (criterio del minor prezzo) con la condizione -tenuto conto: della natura dei lavori, dell'importo del progetto, della data di redazione dell'elenco prezzi, dei ribassi offerti per lavori simili – che il ribasso offerto non potrà essere inferiore al 10% dell'importo a base d'asta;

6) Che l'affidamento dei lavori di cui sopra avvenga con "affidamento diretto" ai sensi dell'articolo 1 comma 2, lettera a) del Decreto Legge 16-07-2020 n° 76, convertito nella legge 11.09.2020 n. 120, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 35 -37-38 del Decreto L.vo 50/2016 e s.m.i. avvalendosi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione della centrale di committenza CONSIP ai sensi dell'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n.488 nonché della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013) previa emissione Trattativa Diretta con richiesta di ribasso che non potrà essere inferiore al 10% all'impresa La Marca Nicola Giuseppe P.I. 00330840794 sede legale Monterosso Calabro (VV);
7) **LA STIPULA avverrà secondo la previsione** la previsione agli articoli 4.3.2 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida 4 laddove si afferma che: "*Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici*" mediante firma digitale del documento generato automaticamente dal sistema se l'importo aggiudicato sarà inferiore ad € 5.000,00 in caso contrario, al fine di prevenire ogni possibile causa di trasmissione del Covid-19, il contratto sarà sottoscritto secondo le procedure telematiche previste all'art. 32 c. 14 del D. Lgs. n. 50/2016 in combinato disposto con l'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e dell'art. 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida ANAC n. 4 a distanza dalle rispettive sedi dei soggetti sottoscrittori in formato digitale e in bollo assolto virtualmente;
   - La copertura finanziaria è garantita: € 200.000,00 cap. 8099 a.f. 2016.

DISPONE:

la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Segretariato Regionale www.beniculturalicalabria.it.

MRM/VM

IL DIRETTORE
Dott. Salvatore Patamia

Firmato digitalmente da

SALVATORE VINCENZO PATAMIA

CN = PATAMIA SALVATORE VINCENZO
O = MINIST. PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO
C = IT